ALLEGATO N. 1

*BANDO PER LA CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI ALLE PICCOLE IMPRESE COMMERCIALI IN SEDE FISSA DEL SETTORE NON ALIMENTARE*

*INTERVENTO DI CUI ALLA D.G.R. N.735/2018.*

1. ***SOGGETTI BENEFICIARI***

1.1 Possono presentare domanda sul presente bando le piccole imprese del commercio al dettaglio in sede fissa del settore non alimentare.

1.2 Non rientrano tra i soggetti beneficiari le seguenti di attività:

* attività di vendita non rivolte al pubblico (spacci interni)
* attività di vendita di merci prodotte in proprio (agricoltori, artigiani, ecc.)
* attività di farmacie e parafarmacie
* attività che prevedono trasformazione di prodotti
* attività di noleggio
* attività di commercio elettronico
* attività di rivendite di carburanti.
* attività promiscue
* attività di commercio all’ingrosso
* attività di monopolio

1.3 l volume di affari non deve essere superiore ad ***€ 500.000,00*** per le imprese commerciali al dettaglio settore non alimentare.

Il volume d’affari è quello riferito all’anno 2017.

***2. TIPO DI INTERVENTO***

2.1 Sono ammessi a contributo gli interventi relativi a:

1. Ristrutturazione, manutenzione ordinaria e straordinaria, ampliamento dei locali adibiti o da adibire ad attività commerciali ***(le spese relative al deposito merci nonché gli uffici non sono ammissibili a contributo anche se il deposito/ufficio è contiguo all’unità locale)***;
2. arredi, attrezzature fisse, mobili, elettroniche ed informatiche (hardware e software) strettamente funzionali all’attività;
3. acquisto merci inerenti l’attività di vendita dell’esercizio commerciale settore non alimentare per un valore massimo di ***€ 30.000,00 iva esclusa.***

***3. ENTITA’ DELL’AIUTO***

3.1 Il contributo regionale concesso è pari al ***15%*** della spesa riconosciuta ammissibile.

3.2 Non sono finanziabili gli investimenti mobiliari ed immobiliari, realizzati mediante operazioni di locazione finanziaria (es. leasing).

3.3 I contributi sono concessi in conto capitale.

3.4 Gli interventi finanziari devono essere conformi alla regola del “de minimis” ed è vietato cumulare altri contributi pubblici relativi a leggi comunitarie, nazionali e regionali concernenti il medesimo investimento.

***4. ENTITA' DELL'AIUTO***

4.1 Il contributo è fissato nella misura del ***15%*** della spesa ammissibile sulla base delle risorse disponibili, fino ad esaurimento del fondo.

4.2 I contributi sono concessi in conto capitale.

***5. SPESE AMMISSIBILI***

* 1. La spesa ammissibile riferita agli investimenti di cui al Punto 2.1 lettere a) e b), al fine dell'ottenimento del contributo, al netto di IVA, non può essere inferiore a ***€ 5.000,00*** (iva esclusa).

Le spese di cui al punto 2.1 lettera c) acquisto merci inerenti l’attività di vendita dell’esercizio commerciale settore non alimentare per un valore massimo di ***€ 30.000.00*** (iva esclusa) sono accoglibili a condizione che sia effettuato anche un investimento pari o superiore a ***€ 5.000,00*** di cui al punto 2.1. lettere a) e b).

La spesa totale massima ammissibile è pari ad ***€ 50.000,00*** (iva esclusa)

**Tutte le spese devono essere di nuova fabbricazione.**

***6. SPESE NON AMMISSIBILI***

6.1. Non rientrano tra le spese ammissibili:

* l’acquisto dei veicoli;
* acquisto di beni usati;
* le spese accessorie quali, a titolo di esempio, quelle relative: alla imposta IVA, alla stipula dei contratti per la fornitura di luce, gas ed acqua, gli oneri di urbanizzazione, alle spese notarili, alla registrazione degli atti, alle spese tecniche per la predisposizione di atti comunali (DIA/SCIA, cambio di destinazione d’uso, ecc.);
* acquisto di PC portatili, Notebook o assimilati se superiore complessivamente ad una unità;
* spese sostenute in leasing;
* spese di noleggio;
* telefonia mobile;
* distributori automatici
* fatture/ricevute di importo inferiore ad ***€ 100,00*** IVA esclusa;
* interessi passivi;
* sistemazione di esterni (rifacimento e/o asfaltature piazzali, illuminazione, recinzione, cancelli, ecc);
* costi di progettazione, di direzione dei lavori e di consulenza.

6.2 Non rientrano, inoltre, le spese sostenute per l’acquisto di aziende, sia per quanto riguarda l’avviamento che l’acquisto di attrezzature ed arredi.

***7.TEMPI DI REALIZZAZIONE***

7.1 Tutti i progetti ammessi a finanziamento devono essere ultimati ***entro 4 mesi*** dalla data di pubblicazione sul B.U.R. della graduatoria, salvo proroga. Il progetto si intende ultimato quando tutti i beni sono stati fatturati, consegnati ed istallati, le opere eseguite, tutte le fatture quietanzate.

7.2 Alla scadenza dei termini previsti al punto 7.1 il contributo verrà revocato. L’ufficio provvederà a dare comunicazione della decadenza alle imprese interessate.

7.3 Sono ammessi a finanziamento i progetti già realizzati a far data dal ***01/01/2017***.

***8. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE***

8.1 La domanda per la richiesta delle agevolazioni dovrà essere inoltrate tramite PEC (posta elettronica certificata) in formato PDF al seguente indirizzo: [***regione.marche.intercom@emarche.it***](mailto:regione.marche.funzionectc@emarche.it) a decorrere dalla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche utilizzando il modello di domanda allegato al presente bando (Allegato "2") entro e non oltre il ***20 settembre 2018***.

8.2 Per la data di invio della domanda e delle integrazioni e di ogni altra comunicazione tramite PEC fanno fede i riferimenti temporali, data e ora, riportati sul messaggio ricevuto che attesta l’avvenuto invio ai sensi del dlgs 82/2005 art. 6”. Il mancato assolvimento dell’imposta di bollo non comporta esclusione, ma la sua regolarizzazione, su richiesta del responsabile del procedimento ovvero, in caso di ulteriore adempimento, presso i competenti uffici finanziari.

8.3 Deve essere presentata una domanda per ogni singolo esercizio commerciale; pertanto, non sarà accettata un'unica domanda riferita a più esercizi commerciali.

8.4 Le domande devono essere sottoscritte, secondo le modalità previste dall’art. 38 del DPR n. 445/2000 (Testo Unico sulla documentazione amministrativa) e dall’art. 65 del Dlgs 82/2005 (Codice dell’Amministrazione Digitale).

8.5 La domanda presentata fuori del termine fissato, o con modalità diverse dalla PEC o mancanti di uno dei dati e/o allegati richiesti nello stampato non verranno prese in considerazione, fatto salvo quanto previsto al successivo punto 8.6.

8.6 E’ accoglibile la domanda presentata anche su modulistica diversa da quella regionale a condizione che contenga tutte le informazioni previste dal bando.

8.7 Il decreto contenente la graduatoria finale delle domande ammesse e l'elenco delle domande escluse, verrà pubblicato sul BUR Marche e sul sito: [***www.commercio.marche.it***](http://www.commercio.marche.it)

***9. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA RICHIESTA DI CONTRIBUTO***

9.1 Alla domanda vanno allegate:

1. Elenco delle spese da sostenere o sostenute corredato dalle copie dei preventivi dei lavori e degli acquisti da eseguire di cui al punto 5;
2. dichiarazione sostitutiva di atto notorio dal quale risulti:
3. che l’impresa nell’ultimo triennio, a partire dalla data di scadenza del bando, non ha percepito contributi pubblici relativi a leggi comunitarie, nazionali e regionali concernenti la medesima unità locale (fa fede la data di concessione del contributo pubblico);
4. che l’impresa non ha mai percepito contributi pubblici relativi a leggi comunitarie, nazionali e regionali concernenti la medesima unità locale (fa fede la data di concessione del contributo pubblico);
5. dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà circa la conformità alla regola del “de minimis”.

9.2 Qualora si renda necessario, gli uffici regionali, nell’esercizio della propria attività istruttoria, potranno richiedere all’impresa la regolarizzazione dell’autentica della firma e/o chiarimenti sugli investimenti, sulla documentazione e sulle spese stesse. L’impresa dovrà far pervenire dette integrazioni e/o chiarimenti entro 15 giorni dal ricevimento della richiesta. Il mancato riscontro, nel termine suindicato, della regolarizzazione dell’autentica verrà considerato come rinuncia all’intera domanda; il mancato chiarimento relativo agli investimenti ed alle spese entro il termine suddetto, comporterà l’inammissibilità delle spese o del tipo di investimento.

***10. PRIORITA’***

10.1 I contributi sono concessi in conto capitale secondo il seguente ordine di priorità, con i seguenti punteggi:

|  |  |
| --- | --- |
| ***PRIORITA’*** | ***PUNTI*** |
| 1. Esercizi commerciali, gestiti in forma singola o associata ubicati nei centri storici.   Al fine dell’attribuzione del punteggio va allegata l’autocertificazione attestante l’ubicazione dell’esercizio commerciale nel centro storico. | 10 |
| 1. Esercizi commerciali che, non hanno mai percepito contributi pubblici relativi a leggi comunitarie, nazionali e regionali concernenti la medesima unità locale. | 30 |
| 1. Esercizi commerciali i cui titolari abbiano un’età compresa tra i 18 ed i 35 anni.   Il punteggio viene assegnato nel modo seguente:   * società in nome collettivo e le società semplice, in questo caso i titolari sono tutti i soci. Il requisito deve essere posseduto da almeno uno dei soci. * società in accomandita semplice; titolare è il socio accomandatario. Il requisito deve essere posseduto da almeno un socio accomandatario. * società semplificata a responsabilità limitata di cui al com.1 dell’articolo 3 della legge n. 27 del 24.03.2012. * per le società a responsabilità limitata, che non rientrano tra quelle di cui al punto precedente, e le società per azioni, non esistendo la titolarità ma la rappresentanza legale, non può essere presa in considerazione l’età del rappresentante legale, e quindi, non si applica tale punteggio | 15 |
| 1. Esercizi commerciali che nell’anno 2017 hanno fatturato un importo:   fino ad € 150.000,00  da € 151.000,00 fino a € 300.000,00  da € 301.000,00 fino a € 500.000,00 | 15  10  5 |
| 1. Esercizi commerciali nei quali sono stati completati i lavori e gli acquisti, regolarmente fatturati al 100%, alla data di presentazione della domanda. | 30 |
| 1. Esercizi commerciali nei quali sono stati eseguiti lavori e acquisti, regolarmente fatturati, nella misura pari o superiore al 70% dell’investimento preventivato, alla data di presentazione della domanda. | 15 |
| 1. Esercizi commerciali nei quali il titolare (se ditta individuale) o legale rappresentante (se società) è donna. | 5 |

10.2 A parità di punteggio le domande saranno valutate con le seguenti priorità:

* soggetti che nell’ultimo triennio, a partire dalla data di scadenza del bando, non abbiano ottenuto altre agevolazioni relative a leggi comunitarie, nazionali e regionali concernenti la medesima unità locale (fa fede la data di concessione del contributo pubblico);
* Rapporto più alto tra l’entità dell’investimento ammissibile ed il numero degli abitanti del Comune sede dell’esercizio oggetto del contributo;
* ordine cronologico di trasmissione della PEC (ore e minuti)

Per la formazione della suddetta graduatoria, a ciascuna impresa verrà attribuito un punteggio costituito dalla somma dei punteggi attribuiti ai requisiti posseduti.

10.3 Qualora in sede di rendicontazione e/o di controllo si accerti la non veridicità di quanto dichiarato in domanda relativamente all’assegnazione dei punteggi si procederà alla revoca del contributo concesso.

***11. INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO***

11.1 L’avvio del procedimento avviene il giorno successivo il termine di presentazione delle domande.

La durata del procedimento è determinata dalle seguenti fasi:

* decreto di approvazione della graduatoria e di concessione dei contributi ***entro 150 giorni*** dal termine di scadenza per la presentazione delle domande;
* comunicazione formale dell’avvenuta concessione ai soggetti interessati e del motivo del diniego ai soggetti esclusi ***entro 30 giorni*** dalla pubblicazione della graduatoria;
* decreto di liquidazione del contributo ***entro 60 giorni*** dalla data di ricevimento della documentazione prodotta dalla ditta beneficiaria.

11.2 Il responsabile del procedimento è il Dott.ssa Nadia Luzietti P.F. Programmazione integrata, Commercio, Cooperazione e Internazionalizzazione della Regione Marche – tel. 0718063727 – Fax 0718063028 – e-mail: [nadia.luzietti@regione.marche.it](mailto:nadia.luzietti@regione.marche.it).

11.3 Il responsabile del procedimento istruttorio è il Geom. Maurizio Lacerra P.F. Programmazione integrata, Commercio, Cooperazione e Internazionalizzazione della Regione Marche – tel. 0718063723 – Fax 0718063028 – e-mail: [maurizio.lacerra@regione.marche.it](mailto:maurizio.lacerra@regione.marche.it).

11.4 Informazioni al presente bando possono essere ottenute contattando:

Geom. Maurizio Lacerra – tel. 0718063723 – Fax 0718063028 – e mail: [maurizio.lacerra@regione.marche.it](mailto:maurizio.lacerra@regione.marche.it)

P.I. Morbidelli Luciano – tel. 0718063731 – Fax 0718063028 – eail: luciano.morbidelli@regione.marche.it;

Sig.ra Pasqualucci Elisabetta – tel. 071/8063691 – Fax 071/8063028 – e mail: elisabetta.pasqua[lucci@regione.marche.it](mailto:lucci@regione.marche.it);

***12 VARIAZIONI***

12.1 Gli investimenti devono essere conformi al progetto originario ammesso a contributo. Qualora si dovessero apportare variazioni al progetto, queste devono essere preventivamente comunicate alla Regione Marche, tramite P.E.C. [***regione.marche.intercom@emarche.it***](mailto:regione.marche.intercom@emarche.it), che provvederà a dare l’assenso previa verifica del mantenimento dei requisiti sostanziali.

12.2 Qualora, a fronte di variazioni in corso d’opera, la spesa complessiva del progetto risulti inferiore a quella inizialmente ammessa, la Regione Marche procede alla rideterminazione proporzionale del contributo assegnato, previa verifica della conformità dell’intervento realizzato, del contenuto e dei risultati conseguiti.

12.3 In nessun caso le varianti daranno luogo ad un incremento dell’importo approvato.

12.4 E’ tollerata la realizzazione dell’investimento per un importo non inferiore al ***70 %*** di quello considerato ai fini della formazione della graduatoria e comunque non inferiore a ***€ 5.000,00*** al netto di IVA.

***13. ESCLUSIONE E REVOCHE***

13.1 L’esclusione della domanda avverrà nei seguenti casi:

1. mancata compilazione della domanda;
2. mancata, erronea o parziale compilazione di uno dei dati richiesti nello stampato, salvo che il dato non sia comunque desumibile dal contesto di quanto dichiarato nella domanda stessa;
3. mancanza della firma e/o della fotocopia di documento di identità valido a seguito di richiesta di integrazione;
4. mancato invio della documentazione di cui al punto 9.1 lettere a) e d);
5. presentazione di un’unica domanda per più esercizi commerciali;
6. presentazione della domanda fuori dei termini o con modalità diverse da quanto previsto al presente bando.
7. Mancanza della Autorizzazione SCIA/DIA o titolo equipollente dell’esercizio oggetto della domanda.

L'integrazione della documentazione, ove richiesta, dovrà pervenire entro e non oltre 15 giorni dalla data della richiesta.

13.2 La revoca dei benefici avverrà nei seguenti casi:

1. mancata ultimazione del progetto entro i termini stabiliti;
2. realizzazione del progetto inferiore a quanto riportato alla voce ”variazioni
3. concessione, per il medesimo investimento, di altre agevolazioni di qualsiasi natura, previste da norme statali, regionali, comunitarie;
4. progetto realizzato in modo non conforme rispetto alla domanda presentata senza preventiva autorizzazione;
5. mancata presentazione della rendicontazione e/o relativa documentazione nei termini previsti dal Bando;
6. Cessazione dell’attività prima della rendicontazione.
7. Importo rendicontato inferiore al 70% dell’ investimento globale.
8. Importo rendicontato inferiore alla spesa minima ammissibile pari ad ***€ 5.000,00***.

13.3 La Regione Marche provvederà alla revoca del contributo qualora:

1. i controlli effettuati evidenzino l’insussistenza delle condizioni previste per l’accesso ai contributi dichiarate dall’impresa in fase di domanda;
2. l’impresa abbia cessato l’attività prima dei quattro anni previsti dal c. 3 dell’art. 84 della LR n. 27/09;
3. si accerti la non veridicità di quanto dichiarato in domanda da parte dell’impresa concernente l’assegnazione dei punteggi (di cui al punto 10 “priorità”) che determini una decurtazione dei punti tale da non far rientrare più l’azienda tra i soggetti finanziabili.

13.4 La revoca comporta la restituzione dei benefici eventualmente concessi, maggiorati degli interessi legali.

***14. CERTIFICAZIONE FINALE***

14.1 La rendicontazione delle spese sostenute (fatture e quietanze) dovrà essere effettuata entro e non oltre il trentesimo giorno successivo alla data di scadenza dell’intervento (quattro mesi dalla data di pubblicazione della graduatoria sul BUR Marche). Essa consiste nell’invio tramite PEC (posta elettronica certificata) in formato PDF al seguente indirizzo: [***regione.marche.intercom@emarche.it***](mailto:regione.marche.funzionectc@emarche.it) della seguente documentazione:

1. elenco riassuntivo e descrittivo dei lavori effettuati;
2. dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà dalla quale risulti che l’impresa non ha ottenuto e non richiederà agevolazioni relative a leggi comunitarie, nazionali e regionali a fronte degli stessi investimenti per i quali è stato assegnato il contributo.
3. Copia e quietanze delle fatture oggetto di contributo.

14.2 Costituisce quietanza:

1. Pagamento con bonifico bancario;
2. Pagamento con assegno circolare/bancario con estratto conto bancario da cui risulti l’accreditamento in favore del fornitore;
3. Lettera liberatoria del fornitore.
4. Pagamento con carta di credito con estratto conto da cui risulti l’accreditamento in favore del fornitore

14.3 La presentazione della certificazione finale di cui al precedente punto 14 è consentita contestualmente alla domanda. In tal caso la ditta beneficiaria del contributo invia nei termini previsti la specifica richiesta di liquidazione del contributo informando che la rendicontazione è stata trasmessa in fase di domanda. In mancanza della richiesta, nei termini previsti per la rendicontazione, il contributo verrà revocato.

14.4 Il contributo viene proporzionalmente ridotto in relazione alla rendicontazione della spesa ammessa.

***15. DOTAZIONE FINANZIARIA***

15.1 L’onere del presente intervento è pari ad ***€ 145.000,00*** a carico sul capitolo n. 2140220006 del bilancio 2018/2020 annualità 2019.

15.2 lo stanziamento potrà essere implementato con ulteriori risorse che si renderanno disponibili sui medesimi capitoli o corrispondenti.

***16. ISPEZIONI E CONTROLLI***

16.1 Il soggetto beneficiario è tenuto a fornire, su richiesta, tutte le informazioni e la documentazione ritenute necessarie, nonché a consentire l'accesso al personale incaricato dalla Regione Marche per sopralluoghi e verifiche.

16.2 La Regione può eseguire ispezioni atte ad accertare l’effettivo svolgimento del progetto di investimento, nonché la veridicità delle dichiarazioni contenute nella domanda

***17. PRIVACY***

17.1 Ai sensi del D.lgs. 196 del 2003 “T.U. sulla privacy”, i dati richiesti dal bando e dal modulo di domanda saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dal bando stesso e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l’ausilio di strumenti informatici nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza ai quali è tenuta la Pubblica Amministrazione.